

LA POLEMICA C'È CHI ARRIVA ANCHE UN'ORA PRIMA DEL SUONO DELLA CAMPANELLA PER GARANTIRSI IL POSTO

## Parcheggio conteso fra l'ospedale e i genitori della scuola Salvo d'Acquisto

**P**ARCHEGGIO conteso fra pazienti dell'ospedale e genitori della scuola Salvo D'Acquisto. Con lo spostamento degli ultimi reparti dall'ospedale vecchio è aumentato l'afflusso sul parcheggio antistante il monoblocco di via Pergolesi. Al mattino alle 9 i 650 posti bastano a mala pena. I genitori si lamentano perché dalla fine dello scorso anno non è stato confermato il tesserino per accedere al parcheggio dell'ospedale negli orari di entrata e uscita da scuola (8.15 - 8.45 e 16.15-16.45). «Se dopo la scuola occorre portare i bambini in altri posti l'auto occorre - dice una mamma - in via Paganini non c'è posto e nella trasversale via Baraggia i vigili sono molto solerti a mettere la multa». C'è chi arriva fino a un'ora prima del suono della campanella

la d'uscita per potersi assicurare un posto auto. «Io non posso - dice un altro genitore - finisco di lavorare alle 16.05, arrivo a scuola alle 16.25 e ho bisogno di trovare un posto dove fermarmi». Si fa avanti un papà: «Faccio il custode e mi posso assentare solo 20 minuti, perciò vengo in auto, non so come fare». I genitori dicono di aver pagato 8 euro lo scorso anno, avere il tesserino magnetico per 5 anni. «Il tesserino era solo per lo scorso anno - rettifica Giovanni Franchetto, direttore di Tpm (gestore del parcheggio) - adesso, sentito l'assessore alla viabilità, abbiamo ordinato alla Siemens le 102 tessere magnetiche che nel giro di una decina di giorni i genitori potranno ritirare in segreteria». È stata anche aumentata la fascia oraria dalle 8 alle 9 del mattino e dalle

16 alle 17 del pomeriggio. «Ci scusiamo per il disagio, ma non sapevamo proprio come fare - dice Franchetto - vista la richiesta di posti auto anche dagli utenti ospedalieri. La tessera permette di entrare, ma non assicura il posto». Sono invece ancora senza bus navetta dalla stazione fino a scuola i ragazzi dell'Ipsia di via Zara, ben 780, di cui circa 600 provenienti dall'hinterland. Devono arrivare in stazione alle 7.15 perché le circolari destra e sinistra impiegano 45 minuti e sono strapiene. «Chiediamo all'assessore provinciale all'istruzione Giuliana Colombo - dice il preside Ferdinando D'Alfonso - che intervenga presso il gestore Net - Atm per il ripristino della navetta».

**Cristina Bertolini**